



## CONSIGLIO PROVINCIALE DI PIACENZA

SEDUTA DEL 30/11/2021

### VERBALE

Proposta n. 2021/1705

DELIB. C.P. nr. 39

---

**OGGETTO: AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CITTÀ DI PIACENZA" - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA PERDITA D'ESERCIZIO RELATIVA ALL'ANNO 2020.**

---

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Risultano presenti all'appello:

BARBIERI PATRIZIA	Presente	ALBERTINI FRANCO	Presente
STRAGLIATI VALENTINA	Presente	FIAZZA CHRISTIAN	Assente
BURSI SERGIO	Presente	LEVONI ANTONIO	Presente
CALZA PATRIZIA	Presente	ZILLI MARIA ROSA	Presente
GALVANI PAOLA	Presente	GANDOLFI ROMEO	Presente
QUINTAVALLA LUCA GIOVANNI	Presente		

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **TERRIZZI LUIGI**.

Riconosciuta la validità della seduta la Sig.a BARBIERI PATRIZIA in qualità di Presidente della Provincia assume la Presidenza dell'adunanza ai sensi dell'art.1 c. 55 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, invita a passare alla trattazione del punto 5) dell'o.d.g.

E' presente, altresì, il Consigliere Fiazza. Presenti n. 11.

Il Presidente Patrizia Barbieri illustra l'argomento precisando che la Provincia è attualmente socia di ASP con percentuale del 5%. Nell'Assemblea del 6 luglio 2021 è stato approvato il bilancio d'esercizio 2020 dell'ASP, caratterizzato dalla difficile situazione economica determinata dalla pandemia, che ha presentato una perdita di € 608.806,00. L'Amministratore Unico ha presentato un esame della situazione dell'azienda all'Assemblea dei soci nella seduta del 4 novembre 2021,

dalla quale emerge che le perdite del 2020 sono dipese dall'emergenza epidemiologica, senza la quale la ASP avrebbe continuato nel percorso che l'avrebbe portata all'equilibrio economico e che questo percorso comunque prosegue, e dovrebbe portare ad un sostanziale equilibrio nel 2023, anno per il quale si ipotizza una completa uscita dalla crisi legata al Covid-19. Continua sottolineando che l'Assemblea in data 24 novembre 2021 ha deliberato l'utilizzo del Fondo Copertura Perdite Future pari a euro 29.426,00 a parziale copertura della perdita di esercizio, confermando la restante quota della perdita, pari a euro 579.380,00 a carico degli Enti Soci che hanno l'obbligo di provvedere alla copertura della perdita in base alla legge regionale che disciplina le ASP. In considerazione del fatto che a seguito della riforma delle Province introdotta dalla legge 56/2014 le finalità dell'ASP non corrispondono più alle funzioni istituzionali dell'Ente, gli uffici hanno segnalato la necessità di avviare il recesso dall'azienda in quanto la permanenza potrebbe comportare la destinazione di risorse dell'Ente a sostegno di attività non più coerenti con l'attuale assetto istituzionale. Precisa quindi che la proposta in esame prevede:

- **di riconoscere**, ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, ammontante ad Euro 28.969,00, derivante dalla perdita d'esercizio relativa all'anno 2020 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza";
- **di approvare** la variazione di Bilancio con prelievo di euro 28.969,00 dalla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 3 "Altri fondi" P.F. U.1.10.01.05.002 "Accantonamenti al fondo perdite enti partecipati" a favore di apposito capitolo come da allegato 1);
- **di dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio come da allegato 2).
- **di trasmettere** la presente delibera, corredata dal parere dei revisori dei conti, alla Corte dei conti;
- **di dare atto** che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile della presente procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio è la dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti";
- **di dar mandato** all' Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti" di avviare la procedura per il recesso dall'"Asp Città di Piacenza", esercitando la facoltà prevista dall'art. 9 della Convenzione fra gli Enti pubblici territoriali partecipanti all'Assemblea dei soci.

Calza: anticipa voto favorevole. Ritiene però che sarebbe necessario esaminare la questione della partecipazione della Provincia in questa ASP rispetto alla partecipazione ad altre realtà presenti sul territorio. In questo momento non esprime opinioni al riguardo, ma non nasconde alcune perplessità.

Presidente Barbieri: chiarisce che si è già in un'ottica di esame della partecipazione che deriva dalle precedenti partecipazioni nelle IPAB.

Quintavalla: sottolinea che nel caso delle ASP la situazione derivante dall'anno 2020 viene coperta dai soci, mentre ci sono altre realtà locali di soggetti, che hanno mantenuto la forma di IPAB, che stanno vivendo drammaticamente l'impatto derivante dalla pandemia, i quali, non avendo soci e non disponendo di "leve" manovrabili, si trovano ora in difficoltà. Vuole portare all'attenzione del Consiglio queste realtà e ritiene che sarebbe importante che la Regione Emilia-Romagna ed il Governo si impegnassero per agevolare questi enti, aiutandoli con apporti straordinari. Ritiene che questa discussione dovrebbe esser attenzionata ai livelli più alti, poiché vi sono aziende che rappresentano dei fiori all'occhiello per il territorio e rischiano di diventare difficilmente recuperabili dalla crisi.

Presidente Barbieri: concorda con quanto espresso sinora. Comunica che la Provincia farà questo approfondimento e, se l'esito sarà per il recesso, vorrebbe conoscere l'intenzione del Consiglio circa la possibilità di effettuare o meno un successivo passaggio in Consiglio.

Fiazza: ricorda la votazione di adesione all'ASP e crede che la stessa abbia fatto un ottimo lavoro per la sicurezza degli utenti e dei dipendenti anche in questi ultimi anni. Pensa che si possa trattare di un passaggio di testimone. Ritiene che, senza la pandemia, la situazione sarebbe stata più favorevole perché era già possibile un pareggio in bilancio. Anticipa voto favorevole alla Delibera in discussione attualmente ma ritiene che per un futuro eventuale recesso sarebbe comunque opportuno un nuovo passaggio in Consiglio.

Stragliati: risponde alle precisazioni del Consigliere Quintavalla circa l'interessamento della Regione Emilia-Romagna precisando di aver già provveduto a depositare a luglio 2020 una interrogazione in merito, in cui chiese chiarimenti circa la questione IRAP. Dichiara la sua disponibilità a farsi interprete nuovamente, presso la Regione, circa questa questione ed anche in merito a quanto espresso relativamente all'argomento della gestione associata delle SUA.

Calza: ritiene che, nel caso in cui l'approfondimento proposto in merito all'ASP dovesse andare in direzione del recesso, sarebbe opportuno un ulteriore passaggio in Consiglio.

Presidente Barbieri: concorda con quanto espresso circa la necessità di un ulteriore passaggio in Consiglio e propone al Consiglio medesimo – **ricevendone unanime consenso** – di modificare il testo della Delibera in votazione, riformulando il punto:

"di dar mandato all'Uff. di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti" di avviare la procedura per il recesso dall' "ASP città di Piacenza", esercitando la facoltà prevista dall'art. 9 della Convenzione fra gli Enti pubblici territoriali partecipanti all'Assemblea dei soci dell'ASP Città di Piacenza"

con questa nuova formulazione:

"di dar mandato all'Uff. di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti" di ***approfondire se è esercitabile il diritto di recesso*** dall' "ASP città di Piacenza", previsto dall'art. 9 della Convenzione fra gli Enti pubblici territoriali partecipanti all'Assemblea dei soci dell'ASP Città di Piacenza"

Al termine, nessun Consigliere intervenendo, il Presidente dichiara chiuso il dibattito e pone la proposta emendata in votazione.

## "IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Premesso** che

- Con la Legge n. 328/2000 e il D.Lgs. n. 207/2001 è stato dato l'avvio al riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) ed alla loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP).
- La Regione Emilia-Romagna, con Legge n. 2 del 12 marzo 2003, ha definito i principi per il riordino e la trasformazione delle IPAB in ASP e, con successive direttive, ne ha coordinato il processo di riforma.
- Successivamente, attraverso la Legge n. 12 del 26 luglio 2013, la Regione Emilia-Romagna ha approvato norme di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari prevedendo l'individuazione, nell'ambito del distretto socio-sanitario, di una unica forma di gestione pubblica.
- La Provincia di Piacenza, con delibera di Consiglio Provinciale n. 49 del 20 aprile 2009, ha aderito alla costituzione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di

Piacenza”, approvandone lo Statuto e la Convenzione tra gli enti pubblici territoriali partecipanti all'Assemblea dei Soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Città di Piacenza”.

- la Giunta Regionale con atto n. 999 del 13 luglio 2009 ha deliberato la costituzione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata “ASP Città di Piacenza”, con decorrenza 1 agosto 2009.
- I soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Città di Piacenza” sono il Comune di Piacenza con una quota di partecipazione pari al 94%, l'Amministrazione Provinciale di Piacenza con una quota di partecipazione pari al 5%, la Diocesi di Piacenza – Bobbio con una quota di partecipazione pari al 1%.
- L'articolo 3, comma 4, della Legge Regionale n. 12/2013 prevede che “nell'ambito delle funzioni di indirizzo e vigilanza loro spettanti, gli enti soci garantiscono, secondo quanto previsto dagli atti statutari e convenzionali, la sostenibilità economico-finanziaria delle ASP e ne assumono la responsabilità esclusiva in caso di perdite”.
- Lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Città di Piacenza” all'articolo 24 specifica che “l'Amministratore Unico è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione. Ad esso compete in particolare l'adozione dei seguenti atti:

....

e) proposta all'Assemblea dei Soci di piano di rientro ogni qual volta si determini una perdita di esercizio; nell'eventualità in cui il piano di rientro non consenta la copertura delle perdite, le stesse sono assunte dai soci in misura proporzionale alle quote di partecipazione”.

- La Convenzione fra gli enti pubblici territoriali partecipanti all'assemblea dei soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Città di Piacenza” all'articolo 7 stabilisce che *“in caso di perdite d'esercizio, dopo l'approvazione del piano di rientro predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ciascun socio ente territoriale parteciperà al programma dell'eventuale disavanzo non coperto dal piano di rientro in misura corrispondente alla propria quota di partecipazione. Il Comune di Piacenza si assumerà altresì la quota di disavanzo relativa alla Diocesi di Piacenza – Bobbio”.*

**Vista** la determinazione n. 9 del 4 giugno 2021 con la quale l'Amministratore Unico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Città di Piacenza” ha approvato la proposta di bilancio consuntivo anno 2020 proponendo una copertura da parte dei soci della perdita d'esercizio anno 2020.

**Rilevato** che, come emerge dalla Relazione sulla Gestione al Bilancio Consuntivo Esercizio 2020 redatta dall'Amministratore Unico, la situazione venutasi a creare nel corso

dell'esercizio 2020 a causa del COVID-19 ha completamente stravolto gli obiettivi e la programmazione originariamente prevista, in particolare, nella Relazione viene evidenziato che: *"Il 2020 che si annunciava come un anno di lavoro intenso, ..., ha visto interrompersi la strada già dal mese di febbraio sconvolgendo tutti i progetti a causa della gravosa pandemia. Tutta l'azienda ha subito l'effetto drammatico del contagio e molte sono state le energie e le risorse che le persone e i servizi hanno adottato per continuare a garantire il proprio operato, nonostante le pesanti limitazioni e le numerose azioni poste in atto per contenere il diffondersi del contagio. Il servizio che maggiormente ha vissuto l'impatto dell'emergenza pandemica è stato il servizio anziani (Case Residenza Anziani) mentre gli altri servizi (Comunità per minori, Centro socio occupazionale per disabili, Residenza aperta e gruppi appartamenti per disabili) non sono stati coinvolti....La situazione dell'emergenza COVID-19 ha avuto pure un impatto economico notevole sulla gestione 2020, causando un'importante diminuzione delle voci di ricavo. Dall'inizio della pandemia sono stati infatti chiusi i servizi diurni per disabili. Da marzo 2020 c'è stata inoltre la mancata copertura dei posti nelle CRA per le disposizioni dell'Ausl e del Comune che hanno bloccato i nuovi inserimenti. Parallelamente si è registrato un incremento notevole di costi legati all'emergenza COVID- 19, per acquisti massicci di DPI e sanificazioni speciali. I costi del personale non hanno invece manifestato una riduzione proporzionale alla riduzione del volume dei servizi: vi sono state infatti sostituzioni per malattia, e si è reso altresì necessario rafforzare la vigilanza sanitaria per contrastare la diffusione del virus. Sicuramente, dal punto di vista delle ricadute economiche sul bilancio, una delle principali strategie perseguite negli ultimi anni da ASP, ossia quella di incrementare i ricavi grazie a un pieno utilizzo delle strutture con obiettivi di performance basati sul tasso massimo di occupazione dei posti, non è stata perseguibile, in quanto il volume complessivo dei ricavi e del fatturato è mutato per effetto della riorganizzazione a cui sono stati sottoposti i servizi".*

**Dato atto che:**

- la perdita dell'esercizio 2020 deriva da fatti di gestione non preventivabili e programmabili, che a causa del COVID-19 hanno alterato le politiche gestionali programmate;
- le voci di riserva disponibili del Patrimonio netto dell'Asp non sono in grado di riassorbire la perdita d'esercizio 2020;

**Considerato** che i soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza":

- nell'Assemblea del 6 luglio 2021 hanno approvato il bilancio d'esercizio 2020 così come proposto dall'Amministratore Unico ed hanno approvato il piano di rientro della perdita d'esercizio 2020 ammontante ad Euro 608.806,00

- nell'Assemblea del 24 novembre 2021 hanno deliberato l'utilizzo del Fondo Copertura Perdite Future pari a euro 29.426,00 a parziale copertura della perdita di esercizio, confermando la restante quota della perdita, pari a euro 579.380,00 a carico degli Enti Soci;

**Ricordato che:**

- la Legge Regionale n. 12/2013 all'articolo 3, comma 4, prevede l'obbligo per gli enti soci di una azienda pubblica di servizi alla persona di provvedere al ripiano delle eventuali perdite d'esercizio;
- la Convenzione fra gli enti pubblici territoriali partecipanti all'assemblea dei soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza" stabilisce che ciascun socio ente territoriale parteciperà al programma di rientro del disavanzo d'esercizio in misura proporzionale alla propria quota di partecipazione.

**Dato atto che** la quota a carico della Provincia di Piacenza per la copertura della perdita d'esercizio relativa all'anno 2020 ammonta ad Euro 28.969,00, accantonata alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 3 "Altri fondi" P.F. U.1.10.01.05.002 "Accantonamenti al fondo perdite enti partecipati", da prelevare, tramite variazione di Bilancio, a favore di apposito capitolo P.F. U.2.04.18.00.000 "Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre imprese partecipate" come da allegato 1)

**Esaminata** inoltre l'analisi della situazione economica di Asp Città di Piacenza presentata dall'Amministratore Unico all'Assemblea dei soci nella seduta del 4 novembre 2021, dalla quale emerge:

- a) che le perdite del 2020 sono largamente dipendenti dall'emergenza epidemiologica, senza la quale la ASP avrebbe continuato nel percorso che la deve portare all'equilibrio economico;
- b) che il percorso di risanamento comunque prosegue, e dovrebbe portare ad un sostanziale equilibrio nel 2023, anno per il quale si ipotizza una completa uscita dalla crisi legata al Covid-19;

**Visti** il Piano Programmatico il Bilancio pluriennale di previsione per il periodo 2021/2023 approvati dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 2 del 28/10/2021, nei quali viene confermata la previsione di riportare i bilanci di ASP ad una situazione economica sostenibile nel triennio di programmazione;

**Considerato che** il combinato disposto dalla legge regionale e dalla Convenzione che impone ai soci di provvedere alla copertura della perdita d'esercizio relativa all'anno 2020 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza" in quanto derivante da obblighi normativi e da convenzione;

**Valutato che** pur non essendo le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) espressamente tipizzate dall'articolo 194 del d. lgs. n. 267/2000, l'obbligo di sostenere gli eventuali disavanzi d'esercizio delle stesse e la conseguenza di ricondurre la copertura al sistema di bilancio provinciale, producono la formazione di debiti fuori bilancio;

**Valutato**, pertanto, necessario, procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del D.Lgs del D.lgs. 267/2000 in quanto tale debito ha i requisiti di carattere generale, presupposti del riconoscimento:

- certezza, in quanto esiste effettivamente un'obbligazione a dare;
- liquidità, nel senso che è individuato il soggetto creditore e il debito è definito nel suo ammontare;
- esigibilità, ossia il pagamento non è dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**Esaminato** il Provvedimento del Presidente del 26/11/2021 n. 130

**Dato atto** che è stato acquisito il parere dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/00 (verbale n. 14/21) Allegato 3)

**Valutato** opportuno avviare le procedure per il recesso dall'“Asp Città di Piacenza”, esercitando la facoltà prevista dall'art. 9 della Convenzione fra gli Enti pubblici territoriali partecipanti all'Assemblea dei soci dell'Asp Città di Piacenza, in quanto tale Azienda, pur perseguendo finalità pregevoli e importanti per la comunità di riferimento, è titolare di attività, interventi e servizi non direttamente riconducibili alle funzioni fondamentali assegnate alle Province dalla L. 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Citta' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”

**Visti:**

- il D.lgs. n. 118/2011;
- il Testo unico per gli Enti locali D. L.gs 267/2000;
- lo Statuto provinciale
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la L.R. n. 12/2013

**Visto** il parere favorevole espresso dalla dirigente dell'Ufficio di Staff “Bilancio, Patrimonio e Acquisti” ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di provvedimento;

**Sentito** il Segretario Generale;

**Ritenuto** necessario, stante la necessità di consentire lo svolgimento delle attività derivanti dalla variazione oggetto della presente delibera, dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00;

## DELIBERA

Per quanto indicato in narrativa:

- **di riconoscere**, ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, ammontante ad Euro 28.969,00, derivante dalla perdita d'esercizio relativa all'anno 2020 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza";
- **di approvare** la variazione di Bilancio con prelievo di euro 28.969,00 dalla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 3 "Altri fondi" P.F. U.1.10.01.05.002 "Accantonamenti al fondo perdite enti partecipati" a favore di apposito capitolo come da allegato 1)
- **di dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio come da allegato 2)
- **di trasmettere** la presente delibera, corredata dal parere dei revisori dei conti, alla Corte dei conti;
- **di dare atto** che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile della presente procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio è la dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti";
- **di dar mandato** all'Uff. di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti" di approfondire se è esercitabile il diritto di recesso dall' "ASP città di Piacenza", previsto dall'art. 9 della Convenzione fra gli Enti pubblici territoriali partecipanti all'Assemblea dei soci dell'ASP Città di Piacenza;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile."

I presenti risultano n. 11

La votazione, palese per alzata, dà il seguente risultato:

Voti favorevoli: n. 11 (unanimità)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente, fattane corrispondente proclamazione, avanza richiesta dell'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, ricorrendo le condizioni d'urgenza.

Proposta che pone subito in votazione palese per alzata di mano.

La votazione dà il seguente risultato:

Voti favorevoli: n. 11 (unanimità)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente dichiara pertanto l'atto immediatamente eseguibile

(per i testi integrali, si rimanda alla registrazione  
magnetofonica che viene acquisita agli atti)

\*\*\*\*

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
BARBIERI PATRIZIA**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
TERRIZZI LUIGI**



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**VARIAZIONE AL  
BILANCIO DI PREVISIONE  
2021-2023**

Provincia di Piacenza

**Allegato delibera di variazione del bilancio 2021/2023**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

**ENTRATE**

<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	2021	70.479.632,91	0,00	70.479.632,91	66.006.152,90	0,00	66.006.152,90
	2022	66.888.633,99	0,00	66.888.633,99			
	2023	53.276.243,72	0,00	53.276.243,72			

Provincia di Piacenza

**Allegato delibera di variazione del bilancio 2021/2023**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA			
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
<b>SPESE</b>									
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo	2	Spese in conto capitale							
		2021	0,00	28.969,00	28.969,00	0,00	28.969,00	28.969,00	
		2022	0,00	0,00	0,00				
		2023	0,00	0,00	0,00				
	Totale Programma	3	2021	12.741.661,81	28.969,00	12.770.630,81	17.331.918,39	28.969,00	17.360.887,39
			2022	12.637.725,57	0,00	12.637.725,57			
			2023	12.614.325,57	0,00	12.614.325,57			
	TOTALE MISSIONE	1	2021	18.720.754,43	28.969,00	18.749.723,43	23.685.962,83	28.969,00	23.714.931,83
			2022	18.086.218,57	0,00	18.086.218,57			
			2023	17.967.004,57	0,00	17.967.004,57			
Missione	20	Fondi e accantonamenti							
Programma	3	Altri fondi							
Titolo	1	Spese correnti							
		2021	232.440,00	-28.969,00	203.471,00	0,00	0,00	0,00	
		2022	220.000,00	0,00	220.000,00				
		2023	670.000,00	0,00	670.000,00				
	Totale Programma	3	2021	232.440,00	-28.969,00	203.471,00	0,00	0,00	0,00
			2022	220.000,00	0,00	220.000,00			
			2023	670.000,00	0,00	670.000,00			
	TOTALE MISSIONE	20	2021	595.110,00	-28.969,00	566.141,00	81.696,81	0,00	81.696,81
			2022	518.000,00	0,00	518.000,00			
			2023	968.000,00	0,00	968.000,00			
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			2021	70.479.632,91	0,00	70.479.632,91	75.934.189,49	28.969,00	75.963.158,49
			2022	66.888.633,99	0,00	66.888.633,99			
			2023	53.276.243,72	0,00	53.276.243,72			

**ALLEGATO 2**

Provincia di Piacenza (PC)  
**BILANCIO ASSESTATO**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			49.344.241,02		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		713.089,94	451.575,32	323.729,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		34.815.458,21 <i>0,00</i>	33.534.550,24 <i>0,00</i>	33.357.550,24 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		35.078.206,11 <i>451.575,32</i> <i>215.670,00</i>	32.742.125,56 <i>323.729,00</i> <i>151.000,00</i>	32.611.279,24 <i>319.229,00</i> <i>151.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		28.969,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>421.373,04</b>	<b>1.244.000,00</b>	<b>1.070.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.093.257,58 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.514.630,62	1.244.000,00	1.070.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		4.024.667,30		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		7.164.153,37	6.291.026,63	2.917.093,70
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		15.028.034,35	19.820.481,80	9.886.870,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.514.630,62	1.244.000,00	1.070.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		28.760.454,64 6.291.026,63	27.355.508,43 2.917.093,70	13.873.964,48 2.643.657,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		28.969,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.093.257,58		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-2.093.257,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

# PROVINCIA DI PIACENZA

## COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 14/21

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da perdita d'esercizio relativa all'anno 2020 di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza"

Ricevuto il Provvedimento del Presidente n. 130 del 26/11/2021 ad oggetto "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza" - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da perdita d'esercizio relativa all'anno 2020", al fine di esprimere il richiesto parere, si introduce la questione con una premessa che consenta di inquadrare la genesi del debito fuori bilancio

Premesso che:

- la Legge n. 328/2000 e il D.Lgs. n. 207/2001 hanno avviato il processo di riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) prevedendo la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);
- La Regione Emilia-Romagna, con Legge n. 2 del 12 marzo 2003, ha definito i principi per il riordino e la trasformazione delle IPAB in ASP e, con successive direttive, ne ha coordinato il processo di riforma.
- Successivamente, attraverso la Legge n. 12 del 26 luglio 2013, la Regione Emilia-Romagna ha approvato norme di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari prevedendo l'individuazione, nell'ambito del distretto socio-sanitario, di una unica forma di gestione pubblica;
- L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza" nasce dalla fusione delle seguenti IPAB:
  - o Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II;
  - o Ospizi Civili di Piacenza;
  - o Fondazione Pinazzi – Caracciolo;
  - o Pio Ritiro di Santa Chiara.
- La Provincia di Piacenza, con delibera di Consiglio Provinciale n. 49 del 20 aprile 2009, ha aderito alla costituzione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza", approvandone lo Statuto e la Convenzione tra gli enti pubblici territoriali partecipanti all'Assemblea dei Soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza".
- la Giunta Regionale con atto n. 999 del 13 luglio 2009 ha deliberato la costituzione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "ASP Città di Piacenza", con decorrenza 1 agosto 2009.
- I soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza" sono il Comune di Piacenza con una quota di partecipazione pari al 94%,

l'Amministrazione Provinciale di Piacenza con una quota di partecipazione pari al 5%, la Diocesi di Piacenza – Bobbio con una quota di partecipazione pari al 1%.

- L'articolo 3, comma 4, della Legge Regionale n. 12/2013 prevede che “nell'ambito delle funzioni di indirizzo e vigilanza loro spettanti, gli enti soci garantiscono, secondo quanto previsto dagli atti statutari e convenzionali, la sostenibilità economico-finanziaria delle ASP e ne assumono la responsabilità esclusiva in caso di perdite”.
- Lo Statuto dell'Asp all'art. 3 recita:  
“ ...  
2. L'ASP è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali, e non ha fine di lucro.  
3. l'Asp svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi”
- All'art. 24 lo Statuto prevede che “l'Amministratore Unico è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione. Ad esso compete in particolare l'adozione dei seguenti atti:  
....  
e) proposta all'Assemblea dei Soci di piano di rientro ogni qual volta si determini una perdita di esercizio; nell'eventualità in cui il piano di rientro non consenta la copertura delle perdite, le stesse sono assunte dai soci in misura proporzionale alle quote di partecipazione”.
- La Convenzione fra gli enti pubblici territoriali partecipanti all'assemblea dei soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Città di Piacenza” all'articolo 7 stabilisce che “in caso di perdite d'esercizio, dopo l'approvazione del piano di rientro predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ciascun socio ente territoriale parteciperà al programma dell'eventuale disavanzo non coperto dal piano di rientro in misura corrispondente alla propria quota di partecipazione. Il Comune di Piacenza si assumerà altresì la quota di disavanzo relativa alla Diocesi di Piacenza – Bobbio”.
- l'Amministratore Unico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Città di Piacenza” con determinazione n. 9 del 4 giugno 2021 ha approvato la proposta di bilancio consuntivo anno 2020, dal quale emerge che, nonostante la programmazione finanziaria del triennio 2019-2021 prevedesse un risultato d'esercizio positivo a partire dal 2020, l'emergenza sanitaria Covid - 19 abbia completamente stravolto gli obiettivi e la programmazione originariamente prevista. Nella medesima determinazione viene proposta la copertura della perdita d'esercizio anno 2020 da parte dei soci.
- I soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Città di Piacenza” nell'Assemblea del 6 luglio 2021 hanno approvato il bilancio d'esercizio 2020 così come proposto dall'Amministratore Unico ed hanno approvato il piano di rientro della perdita d'esercizio 2020 ammontante ad Euro 608.806,00

- I soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza" nell'Assemblea del del 24 novembre 2021 hanno deliberato l'utilizzo del Fondo Copertura Perdite Future pari a euro 29.426,00 a parziale copertura della perdita di esercizio, confermando la restante quota della perdita, pari a euro 579.380,00 a carico degli Enti Soci;

Tutto ciò premesso e considerato, dall'analisi dei documenti di programmazione e rendicontazione emerge che:

- la perdita dell'esercizio 2020 deriva da fatti di gestione non preventivabili e programmabili, che a causa del COVID-19 hanno alterato le politiche gestionali programmate;
- la perdita non trova copertura integrale nelle riserve disponibili del Patrimonio netto di Asp "Città di Piacenza"
- il Piano Programmatico il Bilancio pluriennale di previsione per il periodo 2021/2023 approvati dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 2 del 28/10/2021, confermano la previsione di riportare i bilanci di ASP ad una situazione economica sostenibile a partire dall'esercizio 2023, in quanto, nel primo biennio considerato, si prevede il perdurare delle criticità legate all'emergenza epidemiologica ancora in atto.

Considerato che:

- la Legge Regionale n. 12/2013 all'articolo 3, comma 4, prevede l'obbligo per gli enti soci di una azienda pubblica di servizi alla persona di provvedere al ripiano delle eventuali perdite d'esercizio;
- la Convenzione fra gli enti pubblici territoriali partecipanti all'assemblea dei soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza" stabilisce che ciascun socio ente territoriale parteciperà al programma di rientro del disavanzo d'esercizio in misura proporzionale alla propria quota di partecipazione.

Dato atto che la quota a carico della Provincia di Piacenza per la copertura della perdita d'esercizio relativa all'anno 2020 ammonta ad Euro 28.969,00, accantonata alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 3 "Altri fondi" P.F. U.1.10.01.05.002 "Accantonamenti al fondo perdite enti partecipati", da prelevare, tramite variazione di Bilancio, a favore di apposito capitolo P.F. U.2.04.18.00.000 "Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese";

Ritenuto che, pur non essendo le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) espressamente tipizzate dall'articolo 194 del d. lgs. n. 267/2000, l'obbligo di sostenere gli eventuali disavanzi d'esercizio delle stesse e la conseguenza di ricondurre la copertura al sistema di bilancio provinciale, producono la formazione di debiti fuori bilancio;

Valutato, pertanto, necessario, procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del D.Lgs del D.lgs. 267/2000 in quanto tale debito ha i requisiti di carattere generale, presupposti del riconoscimento;

Dall'analisi effettuata si ritiene, inoltre, opportuno e necessario proporre al Consiglio di valutare il recesso dall'Asp Città di Piacenza", esercitando la facoltà prevista dall'art. 9 della Convenzione fra gli Enti pubblici territoriali partecipanti all'Assemblea dei soci dell'Asp Città di Piacenza, in quanto tale Azienda è titolare di attività, interventi e servizi non direttamente riconducibili alle funzioni fondamentali assegnate alle Province dalla L. 7

aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"

Si richiama l'attenzione del Consiglio sul Bilancio 2021 dell'Asp che prevede una forte perdita anche per tale esercizio e si raccomanda di effettuare gli opportuni accantonamenti al fondo perdite società partecipate nel Bilancio di previsione per gli esercizi 2022- 2024;

Si ricorda che la deliberazione adottata dall'organo consigliere dovrà essere trasmessa a alla competente Procura della Corte dei Conti, dandone successiva evidenza al Collegio dei Revisori.

Tutto ciò premesso e considerato il collegio

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell' Ufficio di staff bilancio patrimonio e Acquisti, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del TUEL;

VISTO l'art. 239, primo comma, lett. b), n. 6, del T.U.E.L. (D. Lgs. 267/2000);

VISTO l'art. 194, comma 1, lett. a), del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000

### **ESPRIME**

parere favorevole sul provvedimento del Presidente 130 del 26/11/2021 in ordine a:

- riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da perdita d'esercizio relativa all'anno 2020 di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza"
- sulla correlata variazione di bilancio che provvede al prelievo dal fondo accantonato, come da allegato 1) alla deliberazione del Presidente;
- il permanere degli equilibri generali di bilancio, con riferimento alla variazione proposta come da allegato 2) alla deliberazione del Presidente;
- l'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati e dei principi contabili degli enti locali;
- la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

### ***L'Organo di revisione***

*IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO*

(dott. Armando Senizza)

*IL REVISORE*

(dott.ssa Ester Castagnoli)

*IL REVISORE*

(dott. Alessandro Rossetti)



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 1705/2021 del Ufficio Bilancio ad oggetto: AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CITTÀ DI PIACENZA" - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA PERDITA D'ESERCIZIO RELATIVA ALL'ANNO 2020, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 29/11/2021

**Sottoscritto dal Dirigente  
(TOSCANI ANGELA)  
con firma digitale**



## Provincia di Piacenza

### UFFICIO DI STAFF BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1705/2021 ad oggetto:  
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CITTÀ DI PIACENZA" -  
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA PERDITA D'ESERCIZIO  
RELATIVA ALL'ANNO 2020. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto  
legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita'  
contabile.

Piacenza li 29/11/2021

**Sottoscritto dal Dirigente del  
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e  
Acquisti  
(TOSCANI ANGELA)**

**con firma digitale**





## Provincia di Piacenza

### Servizio Personale e Affari Generali Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 39 del 30/11/2021

#### Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Proposta n. 1705/2021

**Oggetto: AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CITTÀ DI PIACENZA" -  
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA PERDITA  
D'ESERCIZIO RELATIVA ALL'ANNO 2020**

La deliberazione sopra indicata:  
viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124  
D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Piacenza li, 06/12/2021

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio  
***Il funzionario delegato***  
(CAPRA MONICA)  
con firma digitale